



COMUNE DI MONTECATINI VAL DI CECINA
PROVINCIA DI PISA

VERBALE DI DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 28 DEL 20/02/2026

OGGETTO: PROPAGANDA ELETTORALE DIRETTA. DELIMITAZIONE, RIPARTIZIONE ED ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI IN BASE ALLE DOMANDE PERVENUTE DA PARTE DEI PARTITI POLITICI RAPPRESENTATI IN PARLAMENTO E DAI PROMOTORI DEI REFERENDUM. (ART. 3, LEGGE 4 APRILE 1956, N. 212, COME SOSTITUITO DALL'ART. 3, SUB. ART. 3, DELLA LEGGE 24 APRILE 1975, N. 130).

L'anno **2026** addì **20** del mese di **Febbraio** alle ore 13.05 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Nominativo	Incarico	Presente
FRANCESCO AURIEMMA	Sindaco	In Videoconferenza
GIANNETTI MIRKO	Vice Sindaco	In Videoconferenza
QUERCI DAVID	Assessore	In Videoconferenza

Totale presenti **3**

Totale assenti **0**

Assiste il Segretario Comunale Dott. Giovanni Lieto il quale provvede alla redazione del presente verbale da remoto.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. FRANCESCO AURIEMMA nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: REFERENDUM COSTITUZIONALE DEL 22 E 23 MARZO 2026: PROPAGANDA ELETTORALE DIRETTA. DELIMITAZIONE, RIPARTIZIONE ED ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI IN BASE ALLE DOMANDE PERVENUTE DA PARTE DEI PARTITI POLITICI RAPPRESENTATI IN PARLAMENTO E DAI PROMOTORI DEI REFERENDUM. (ART. 3, LEGGE 4 APRILE 1956, N. 212, COME SOSTITUITO DALL'ART. 3, SUB. ART. 3, DELLA LEGGE 24 APRILE 1975, N. 130).

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- la propria precedente deliberazione n. 27 del 20.02.2026, eseguibile, con la quale vennero stabiliti gli spazi per le affissioni di materiale di propaganda da parte di coloro che partecipano alla competizione elettorale per la consultazione in oggetto;
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 13/01/2026, pubblicato nella G.U. n. 10 del 14/01/2026, d'indizione del referendum popolare confermativo della legge costituzionale recante "Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare", approvata dal Parlamento e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 253 del 30 ottobre 2025;
- l'ordinanza della Corte Suprema di Cassazione, Ufficio Centrale per il Referendum, in data 6 febbraio 2026 in cui, dopo approfondito esame, è formulato il nuovo quesito nei termini seguenti: «Approvate il testo della legge di revisione degli artt. 87, decimo comma, 102, primo comma, 104, 105, 106, terzo comma, 107, primo comma, e 110 della Costituzione approvata dal Parlamento e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 30 ottobre 2025 con il titolo "Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare"?».
- il successivo Decreto del Presidente della Repubblica del 7 febbraio 2026 recante "Precisazione del quesito del referendum popolare confermativo della legge costituzionale recante: «Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare», approvata dal Parlamento e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 253 del 30 ottobre 2025 (GU Serie Generale n. 31 del 07-02-2026);
- la legge 25 Marzo 1970 nr. 352 e successive modificazioni, concernente le norme sui referendum previsti dalla Costituzione e sull'iniziativa legislativa del popolo, modificata dalla legge 22 maggio 1978 n. 199 dalla quale si ricava che:
 1. la propaganda relativa allo svolgimento dei Referendum è consentita dal **33°** giorno antecedente a quello della votazione;
 2. la facoltà di partecipare alla propaganda elettorale è riconosciuta ai partiti o gruppi politici che siano rappresentati in Parlamento e ad Enti o Associazioni di cui all'art. 3 della legge 3 aprile 1989 n. 2 che abbiano fatto adeguata **domanda** entro il trentaquattresimo giorno antecedente alla data della consultazione per l'assegnazione dei prescritti spazi;
 3. a ciascun gruppo promotore di ciascun referendum che abbia presentato domanda spetta per le affissioni di propaganda un unico spazio;

- le leggi n. 212 del 04 aprile 1956 e n.130 del 24 aprile 1975 e successive modificazioni, recanti norme per la disciplina della propaganda elettorale applicabili ai referendum ai sensi dell'art. 52, primo comma, della legge n. 352 del 25.05.1970 e successive modificazioni;
- inoltre, che, quale primo adempimento, ai sensi dell'art. 2 della sopra citata Legge 212 e successive modificazioni devono essere stabiliti e delimitati spazi speciali da destinare, a mezzo di tabelloni o riquadri esclusivamente alla affissione di stampati, giornali murali ed altri, e dei manifesti di cui al primo e secondo comma dell'art. 1 della legge 04.04.1956 nr. 212 e successive modificazioni, scegliendoli nelle località più frequentate e in equa proporzione per tutto l'abitato;
- la comunicazione della Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Pisa del 13.02.2026;

Accertato che sono pervenute **nr. 9** domande per l'assegnazione dei predetti spazi per la propaganda **referendaria diretta**, da parte dei partiti politici rappresentati in Parlamento e dai promotori dei referendum;

Preso atto che in relazione alle domande di cui sopra:

- n. 2 richieste sono giunte dallo stesso Partito Politico e pertanto verrà assegnato loro un unico spazio;
- che n. 1 domanda è pervenuta incompleta nella documentazione per mancanza di atto di delega e pertanto viene esclusa;
- che n. 1 domanda presentata entro la data del 16.02.2026 anch'essa priva dell'atto di delega ma integrata con l'atto mancante in data 17/02/2026 viene invece ammessa in quanto tale delega è da considerarsi soccorso istruttorio;

Visto quanto sopra, le domande ammesse per l'assegnazione degli spazi per la propaganda referendaria diretta sono le seguenti:

1. PD – Partito Democratico;
2. MoVimento 5 stelle;
3. Fratelli d'Italia;
4. Comitato 15 per il NO;
5. Forza Italia;
6. Comitato Sì Riforma;
7. Alleanza Verdi Sinistra

Acquisiti i pareri previsti dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000 e sue successive modificazioni: favorevoli;

Con voti unanimi palesemente espressi,

DELIBERA

- di **delimitare** in ciascuna località, già prestabilita con precedente deliberazione, gli spazi di cui sopra con le dimensioni di metri **due** di altezza per metri **sette** di base;
- di **ripartire** gli spazi suddetti in n. **sette** sezioni uguali di metri due di altezza per metri uno di base;
- di **assegnare** a ciascuna domanda una sezione di spazio come sopra ripartita, nello stesso ordine numerico di presentazione al Comune, a partire dal lato sinistro, su di una sola linea orizzontale come da prospetto che segue:

<i>n. d'ordine della sezione di spazio</i>	<i>DESCRIZIONE del richiedente</i>
1	PD – Partito Democratico;
2	MoVimento 5 stelle;
3	Fratelli d'Italia;
4	Comitato 15 per il NO;
5	Forza Italia;
6	Comitato Sì Riforma;
7	Alleanza Verdi Sinistra

Ai sensi dell'art. 3 della legge 130/1975 sono vietati gli scambi e le cessioni delle superfici assegnate.

Il presente atto, stante l'urgenza, viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2026** / **29**

Ufficio Proponente: **Ufficio Servizi Demografici e Sociali**

Oggetto: **PROPAGANDA ELETTORALE DIRETTA. DELIMITAZIONE, RIPARTIZIONE ED ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI IN BASE ALLE DOMANDE PERVENUTE DA PARTE DEI PARTITI POLITICI RAPPRESENTATI IN PARLAMENTO E DAI PROMOTORI DEI REFERENDUM. (ART. 3, LEGGE 4 APRILE 1956, N. 212, COME SOSTITUITO DALL'ART. 3, SUB. ART. 3, DELLA LEGGE 24 APRILE 1975, N. 130).**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Servizi Demografici e Sociali)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 19/02/2026

Il Responsabile di Settore

Rag. Beatrice Rossi

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 19/02/2026

Responsabile del Servizio Finanziario

Rag. Beatrice Rossi

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL SINDACO
FRANCESCO AURIEMMA

IL SEGRETARIO COMUNALE
GIOVANNI LIETO